

TRENTO ARDENTE

Newsletter n. 38

dicembre 2009

Un Natale con anche belle notizie. Secondo il rapporto Ismu sull'integrazione degli immigrati, Trento è la provincia in cui sono stati ottenuti i risultati migliori. Voci dalla città raccolte da Città Nuova on line spiegano com'è stato raggiunto questo traguardo. Tutto da migliorare, certo. Lo sappiamo bene. Ma di tanto in tanto è incoraggiante guardare il bicchiere mezzo pieno. L'altro mezzo bicchiere da colmare un po' alla volta, invece, potrebbe essere il traguardo che insieme ci poniamo, con rinnovato impegno, per il nuovo anno che ci sta davanti, cominciando dai nostri caseggiati e quartieri. **Il vicino Natale parla forte.**



● Per le persone indigenti. Questo è Natale.

Sabato 19 dicembre, a largo Carducci, sfidando i 4 gradi e più sottozero, ragazzi e bambini chiamavano l'attenzione dei passanti verso il loro messaggio e i loro prodotti: **una bancherella multicolore** con oggetti fatti dai ragazzi per l'unità per alleviare situazioni di povertà in Colombia. I più piccoli offrivano dei **piccoli Gesù Bambino di gesso** fatti da loro, accompagnati da una riflessione di Chiara Lubich dal titolo **"Hanno sloggiato Gesù"**, con in cambio l'offerta, di chi poteva, da destinare ai poveri. "E' stato bello... ma non sempre facile". "Cosa era meno bello?". Donato, 10 anni: "Che tanti non ti guardavano in faccia mentre li parlavi e tiravano diritto. A volte con un po' di delusione ho pensato: ama il prossimo. Questo era bello! E tornavo alla carica con altri passanti. C'era anche chi si fermava, soprattutto mamme e papà con bimbi piccoli o persone più anziane, ci guardavano volentieri e c'era chi svuotava tutte le monetine del portafoglio... Anche questo era bello!"...



● "Informazione e politica. La responsabilità dei media nella partecipazione (o nel disincanto) dei cittadini alla vita politica. Le risorse della società civile"

Un tema di un'attualità quasi bruciante quello affrontato sabato 12 dicembre all'Aula Magna degli Artigianelli dalla giornalista calabrese **Patrizia Labate**, insieme a **Fabrizio Franchi**, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Trentino Alto Adige. Un'occasione di speranza da cui emergeva un giornalismo coraggioso, amante della verità, appassionato del bene comune, che paga di persona, che non mira solo al risultato immediato ma persevera nella ricerca della verità, che contribuisce a risanare il tessuto sociale...



● 66 anni di storia

Il 7 dicembre 1943 viene riconosciuta la "data di nascita" del Movimento dei Focolari. A Trento infuriava la seconda guerra mondiale. In quel clima di odio e violenza, nel crollo di cose e di ideali, Chiara Lubich scopriva un'assoluta novità: Dio Amore. La mattina del 7 dicembre, nella chiesetta del *collegetto* dei Cappuccini, si dona a Lui per

sempre. Aveva 23 anni. Era sola. Ben presto altre ragazze restano affascinate dalla sua scoperta. Testimoni del Movimento dei focolari

NEWS



nascente i poveri, i feriti, gli srollati. In una pagina scritta di getto per *Vita Trentina* a sessant'anni da quel 7 dicembre '43, Chiara ha voluto fissare i suoi pensieri e sentimenti...



SITO

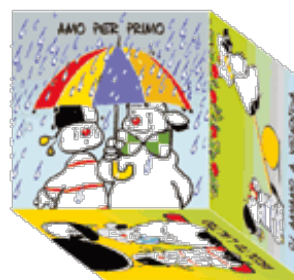
● E' stata rivista ed **arricchita la sezione "sguardo sulla città"** che ora, oltre ai luoghi, riporta alcune esperienze dei primi tempi, una panoramica dei gruppi che visitano Trento con una photogallery a loro dedicata.



● La guida "**Chi beve l'acqua pensa alla sorgente - A Trento sulle orme di Chiara Lubich**" è stata interamente rivista dal punto di vista grafico e tradotta in **inglese** ed in **tedesco**. Può essere scaricata in formato pdf insieme ad una mappa della città di Trento che indica i luoghi che hanno visto il sorgere dell'Ideale dell'unità.



● Il "**dado dell'amore**", che riporta sei frasi importanti da mettere in pratica per diventare costruttori di fraternità e di pace, può ora essere costruito anche nella versione inglese ("the dice of love").



*Buon Natale a tutti!
La redazione.*